

Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : CHIMICA

Classe : L27 – Scienze e tecnologie chimiche

Sede : UNIVERSITA' DI ROMA "TOR VERGATA" – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche (DSTC)

Primo anno accademico di attivazione: 2008–2009

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Mariano Venanzi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Silvia Licocchia (Direttore Dipartimento Scienze e Tecnologie Chimiche)

Prof. Barbara Floris (Docente – ex Presidente Corso di Studi)

Prof. Massimo Bietti (Docente del Corso di Studi e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr. Mara Coppola (Segretaria Corso di Studi)

Sig. Giorgio Ripani (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Dr. Fabrizio Martinelli (Ordine dei Chimici Regione Lazio)

Prof. Roberto Paolesse (Coordinatore Dottorato di Ricerca in Chimica/ AQ DSTC)

Prof. Gaio Paradossi (Coordinatore Commissione Paritetica)

Prof. Valeria Conte (Docente DSTC)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **21/11/2013:**

1. Organizzazione di lavoro del gruppo di riesame per la preparazione della relazione annuale
2. Discussione dell'andamento dell'a.a. 2012–2013
3. Analisi dei test di ingresso a.a. 2013–2014 e dei dati sulle immatricolazioni/iscrizioni

• **18/12/2013:**

1. Analisi Relazione Commissione paritetica
2. Bozza di rapporto di riesame

• **8/01/2014:**

Messa a punto del rapporto di riesame da presentare alla riunione del Consiglio di Corso di Studio.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **10.01.2014**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche in data: **13.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio di Corso di Studio si è riunito il 10/01/2014 con all'ordine del giorno la discussione della scheda di riesame preparata dal gruppo di riesame. La discussione è stata ampia e circostanziata ed ha riguardato tutti e tre i quadri della scheda di riesame. In particolare sono state discusse le possibili cause del consistente abbandono tra primo e secondo anno. La valutazione è abbastanza complessa ed è stato deciso che la Commissione di tutorato analizzi in dettaglio la situazione, seguendo il percorso didattico degli immatricolati al fine di comprendere le diverse

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

tipologie/motivazioni di abbandono. I dati forniti dall'ufficio statistico di ateneo necessitano di ulteriori approfondimenti, mentre è stato sottolineato come le indagini Alma Laurea prendano in considerazione i soli studenti laureati. Si è programmato dunque l'incremento dell'attività di tutorato ad ogni livello. E' stata osservata una percentuale di abbandono anche tra il secondo e terzo anno che, seppur limitata, appare non trascurabile. Il consiglio decide di procedere ad una valutazione del carico didattico e dei programmi per evidenziare eventuali criticità (suggerimento del Prof. Paci). Per stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline chimiche potrebbero essere introdotte attività di laboratorio fin dal primo anno, anche se per questo saranno necessarie risorse sia economiche, che di docenza.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente, il CdS esprime soddisfazione per la positiva valutazione della attività dei docenti, mentre reputa necessaria un adeguamento delle strutture didattiche, con particolare attenzione alla strumentazione dei laboratori didattici.

E' stata approvata la proposta di attivare in via sperimentale l'insegnamento di corsi curricolari in lingua inglese e la produzione di materiale didattico in lingua inglese. Il prof. G. Palleschi propone inoltre l'attivazione di seminari didattici in lingua inglese tenuti da professori in visita presso il dipartimento.

Il CdS approva inoltre la proposta di inserire il corso di laurea nel programma Eurobachelor dell'European Chemical Thematic Network richiedendo quindi la certificazione europea del corso di laurea.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo dal lavoro, il CdS ha delegato il Prof. D. Cicero per curare un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni di settore (Ordine dei Chimici, Federchimica) sia a livello di consultazione, sia a livello di informazione degli studenti sugli sbocchi lavorativi.

Il CdS propone quindi l'invio al Consiglio di Dipartimento della Scheda di Riesame nella forma preparata dal Gruppo di Riesame e rielaborata nella seduta del 10/01/2014.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Azioni correttive adottate per migliorare il parametro di passaggio dal I al II anno di Corso

Azioni intraprese:

a) Nel I semestre è stato istituito un pomeriggio di tutorato per il corso di Calcolo I e uno per il corso di Chimica Generale e Stechiometria. L'efficacia di questa azione verrà analizzata al termine delle sessioni di esame previste alla fine del I semestre e, successivamente, alla fine della sessione autunnale.

b) E' stata istituita la Commissione di tutorato, con il compito di monitorare l'andamento degli studi degli studenti immatricolati, con particolare attenzione alla frequenza dei corsi e al numero dei crediti acquisiti. Non appena chiuse le iscrizioni, ad ogni immatricolato verrà assegnato un tutor.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tra la scheda contenente le proposte correttive dello scorso anno e la compilazione della scheda per il presente anno è trascorso troppo poco tempo per poterne valutare appieno i risultati. Le prime valutazioni potranno essere effettuate solo a conclusione del primo semestre dell'A.A. 2013-14.

Obiettivo n. 2: Azioni correttive adottate per migliorare il rapporto tra laureati in corso e numero degli iscritti al II anno

Azioni intraprese:

E' stata istituita la Commissione di tutorato, con il compito di monitorare l'andamento degli studi degli studenti iscritti, con particolare attenzione alla frequenza dei corsi e al numero dei crediti acquisiti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Fermo restando che questo parametro è più corretto della valutazione rispetto al numero degli immatricolati, è in corso l'analisi del carico didattico dei singoli corsi, mentre bisogna aspettare il II semestre per controllare il corretto svolgimento (in termini di durata) della attività di tirocinio.

Si fa presente che trattandosi di un obiettivo che interessa l'intero svolgimento del corso di studio, sarà possibile valutare appieno l'efficacia delle soluzioni intraprese a livello del rapporto di riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per la compilazione della scheda si è fatto riferimento ai dati forniti dall'Ufficio statistico di ateneo, dal nucleo di valutazione di ateneo, dal sito di Alma Laurea. Altro riferimento importante è la Scheda SUA del Corso di Laurea 2013 (chiusa il 30/09/2013). **Il corso di Laurea è stato accreditato positivamente dal Nucleo di valutazione di ateneo.**

E' stata analizzata la carriera degli studenti per le coorti di immatricolati negli anni accademici 2008-2009 (primo anno di attuazione del DM/270), 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012. Il raffronto appare interessante poiché nell'a.a. 2008-2009 è stato introdotto in via sperimentale il numero programmato (fissato a 75).

L'analisi dell'andamento degli immatricolati al Corso di Laurea è soddisfacente, ponendosi costantemente nell'ultimo triennio intorno alla numerosità prevista per la classe (75). L'aumento degli immatricolati osservato nell'ultimo quinquennio (un sostanziale raddoppio rispetto al numero di immatricolati del primo quinquennio della scorsa decade) è in parte dovuto alla introduzione del numero programmato nei corsi di laurea in Biologia in tutti e tre gli atenei pubblici romani).

Tuttavia, l'ufficio statistico di ateneo rileva una notevole quota di abbandoni nel triennio esaminato, oscillante dal 40 al 60%. Il gruppo di riesame valuta questo dato preoccupante, ma di difficile soluzione. Molti degli immatricolati infatti scelgono il corso di laurea in chimica come parcheggio temporaneo, in vista di un trasferimento ad altri corsi di laurea (Medicina, Biologia). In alcuni casi, la frequenza del primo anno di chimica viene utilizzata per migliorare la propria formazione scientifica in vista dei test di ingresso degli anni successivi a corsi di laurea a numero programmato. Per una corretta valutazione del corso si dovrà monitorare in maniera distinta, anche con l'ausilio dell'ufficio statistico di ateneo, il tasso di abbandono totale (rinuncia agli studi universitari) e quello di abbandono per trasferimento ad altro corso.

Il gruppo del riesame proporrà al coordinamento del Corso di Laurea di avviare una discussione concernente la possibilità di introdurre il numero programmato.

Il numero totale degli iscritti appare comunque sostenibile dal punto di vista delle attrezzature. Le risorse di docenza non permettono però al momento l'introduzione di un secondo canale.

La carriera degli studenti è fortemente condizionata dal regolamento del corso di studi che prevede l'acquisizione di almeno 30 CFU per l'iscrizione al II anno e 90 CFU per l'iscrizione al III. Questo meccanismo, teso a limitare il numero di studenti fuori corso, è sicuramente un'altra causa del numero elevato di abbandoni. Si tenga presente che gli studenti trovano maggiori difficoltà negli esami di Matematica e Fisica. Il CdS non intende però diminuire l'impegno didattico su questo fronte, che ritiene altamente formativo per gli studenti di chimica.

Si tenga conto che dei 66 immatricolati all'a.a. 2009-2010 solo 26 avevano superato il test di autovalutazione (63 su 106 nell'a.a. 2010/2011). L'adozione del numero programmato, introdotta sperimentalmente nell'anno accademico 2008-2009, se ha migliorato il parametro del passaggio al secondo anno, ha comportato anche una sostanziale riduzione degli immatricolati.

Più soddisfacente appare il numero del passaggio dal II al III anno, mentre il numero dei laureati in corso (13) appare un dato su cui il CdS deve interrogarsi. La durata media degli studi per i laureati (3,6 anni Dati Alma Laurea) appare comunque soddisfacente. Il 94% dei laureati si è infatti laureato entro il I anno fuori corso, mentre il restante 6% si è laureato durante il II anno fuori corso.

La media dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti (19.2) appare quindi fortemente inficiata dalla presenza di studenti non frequentanti o intenzionati a trasferirsi presso altro corso di laurea.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del corso di laurea va tenuto presente che tutti i corsi sono tenuti in italiano e questo scoraggia fortemente la immatricolazione di studenti stranieri. In uscita si sottolinea che il 18% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero (6% Erasmus). Il dato deludente delle borse Erasmus è da imputare soprattutto all'esiguità del supporto finanziario. Si deve però notare che l'obiettivo del corso di laurea è quello di curare gli aspetti formativi di base dello studente.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Riduzione dal tasso di abbandono tra I e II anno

Azioni da intraprendere:

1. incremento dell'attività di tutorato
2. adozione del numero programmato

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Alla fine del I semestre verranno valutati il numero di CFU acquisiti dagli immatricolati, la frequenza dei corsi, l'efficacia delle attività di tutorato intraprese.

Responsabile: Commissione di tutorato del CdS.

E' assolutamente necessario che l'ateneo bandisca borse di tutorato in tempo utile. Il bando per l'a.a. 2013-2014 deve ancora uscire, annullando le risorse finanziarie per il tutorato per il I semestre.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono tra II e III anno

Azioni da intraprendere:

1. *monitoraggio dei crediti acquisiti*
2. *azione di orientamento e tutorato per l'organizzazione della carriera dello studente (propedeuticità).*
3. *valutazione dei programmi*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Alla fine del I e del II semestre verranno valutati il numero di CFU acquisiti dagli iscritti al II anno nelle sessioni di esame.

Responsabile: Commissione di tutorato del CdS.

Obiettivo n. 3: Incremento del numero dei laureati in corso**Azioni da intraprendere:**

1. *analisi dei programmi dei corsi*
2. *analisi delle attività di tirocinio e stage*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Alla fine del I e del II semestre verranno valutati il numero di CFU acquisiti dagli iscritti al terzo anno.

Verrà inoltre valutata la durata media delle attività di tirocinio.

Responsabile: Commissione di tutorato del CdS.

Obiettivo n. 4: Internazionalizzazione del corso di laurea**Azioni da intraprendere:**

1. *Introduzione sperimentale di corsi in lingua inglese*
2. *Eurobachelor (ECTN-A)*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incremento degli accordi con Università straniere all'interno dei programmi di scambio previsti (Erasmus, Erasmus placement).

Verrà formulata la domanda di riconoscimento della Laurea in Chimica da parte dello European Chemistry Thematic Network Association (www.chemistry-eurolabels.eu) all'interno del programma Eurobachelor.

Responsabili: Prof. Mariano Venanzi, Prof. Silvia Licocchia

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Attivazione della Commissione paritetica

Azioni intraprese: La Commissione paritetica di Dipartimento è stata attivata definitivamente nel Settembre 2013 (rielezione dei componenti con allargamento della commissione esistente a 2 professori e 2 studenti).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La Commissione paritetica ha completato la sua relazione annuale a fine Novembre 2013.

Obiettivo n. 2: Disponibilità di materiale didattico

Azioni intraprese: I docenti sono stati sensibilizzati sull'utilizzo del sito di ateneo per mettere a disposizione degli studenti materiale didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La fruizione da parte di docenti e studenti è ostacolata dalla presenza di due indirizzi(<http://www.uniroma2.it/didattica/> e <http://didattica.uniroma2.it/>) con i quali si aprono due pagine diverse. Questo è un problema che va risolto dal Centro di Calcolo dell'Ateneo.

Obiettivo n. 3: Istituzione del Diploma Supplement

Azioni intraprese: La Segreteria della Macroarea di Scienze MFN ha definito i protocolli per l'inserimento del diploma supplement nei certificati di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Diploma Supplement viene consegnato insieme al certificato di laurea. Permangono criticità per quanto riguarda la versione in inglese del diploma.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Per l'estensione di questa parte si è tenuto delle valutazioni degli studenti (Nucleo di valutazione), dei formulari di Alma Laurea sulle opinioni dei laureati, della relazione della Commissione Paritetica 2013.

L'andamento del corso di laurea è stato giudicato positivamente dagli studenti. Come evidenziato anche dalla relazione della CP e dalla scheda SUA 2013 il giudizio degli studenti si attesta intorno ad una media del 3.2 ± 0.2 , collocando la Laurea in Chimica nella fascia di apprezzamento medio-alta fra i corsi di Laurea dell'Ateneo. Tale dato è confermato dalla opinione dei laureati (fonte Alma laurea) che valutano molto positivamente il corso di laurea nel caso del 35% degli intervistati e positivamente per il restante 65%.

I punti di forza del corso di laurea riguardano la preparazione e professionalità dei docenti (tutti i corsi sono tenuti da professori del corrispondente raggruppamento disciplinare). I punti di debolezza riguardano soprattutto le attrezzature e in generale le strutture di ateneo. Questo riguarda l'adeguatezza delle aule e dei laboratori. Per quanto riguarda questi ultimi si fa presente che l'ultima assegnazione di fondi per l'acquisizione di strumenti risale alla istituzione del Corso di Laurea in Chimica (allora quinquennale) intorno alla metà degli anni '90. E' evidente che molta strumentazione è ormai obsoleta e che questo rischia di ripercuotersi pesantemente sul livello di preparazione degli studenti (essenzialmente per motivi di fondi e di disponibilità di personale sono stati tagliati i corsi di laboratorio del I anno). Ai fini della riduzione del tasso di abbandono degli studenti, sarebbe molto utile una maggiore offerta didattica di laboratori chimici a partire dal primo anno.

La CP segnala che i corsi di lingua inglese sono molto affollati e di difficile fruizione. Questo gruppo di riesame segnala che l'ateneo non ha ancora provveduto al pagamento dei corsi di lingua per l'a.a. 2012-2013, il che ha comportato la presenza per questo anno di un solo lettore di lingua inglese. I Dipartimenti hanno in parte supplito a questa carenza, ma la latitanza dell'ateneo su questo punto è fonte di grande preoccupazione per i corsi di laurea. Dalle schede di valutazione si intravede (pur nel quadro decisamente positivo) una qualche criticità nel rapporto con i docenti (molto positivo per il 6%, positivo per il 76.5%) e per quanto riguarda il carico degli studi (molto positivo per il 23.5%, positivo per il 53%). Due dati importanti: il 76.5% dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso corso di laurea, mentre il 94% intende proseguire gli studi nella laurea magistrale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Adeguamento delle strutture didattiche e di laboratorio

Azioni da intraprendere:

Il coordinamento del corso di laurea si attiverà presso gli organi collegiali (Dipartimento, Giunta di Macroarea, Senato) per evidenziare le carenze di strutture didattiche (aule, Laboratori).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verrà richiesta (coordinandosi con gli altri Corsi di laurea della Macroarea di Scienze MFN) una assegnazione di fondi straordinaria per l'adeguamento delle strutture, in particolare per quanto riguarda la strumentazione dei laboratori didattici.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell'offerta didattica per i corsi di lingua inglese

Azioni da intraprendere:

Il coordinamento del corso di laurea si attiverà presso gli organi collegiali (Dipartimento, Giunta di Macroarea, Senato) per evidenziare le carenze relative ai corsi di lingua.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verrà valutata l'ipotesi di organizzare la didattica di lingua inglese direttamente da parte dei Dipartimenti della Macroarea a seguito di una adeguata assegnazione di fondi da parte dell'ateneo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Partecipazione Programma FIXO

Azioni intraprese:

La dr. Fortunato ha tenuto un seminario aperto a studenti e docenti per illustrare le azioni che possono essere intraprese all'interno del programma FIXO.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La conoscenza del programma FIXO tra gli studenti è ancora inadeguata. Il programma FIXO a livello di ateneo coinvolge un database di industrie essenzialmente di tipo informatico e ingegneristico, con un relativo scarso interesse per studenti impegnati nei corsi di laurea in chimica.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio dell'attività lavorativa di studenti triennali.

Azioni da intraprendere:

Il monitoraggio è effettuato da Alma Laurea (Indagine sulle opinioni dei laureati). La possibilità di iscrizione part-time è stata adeguatamente pubblicizzata presso gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si ritiene sostanzialmente raggiunto l'obiettivo. E' da sottolineare che la modalità di iscrizione part-time non riscuote particolare adesione da parte degli studenti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per l'estensione di questa scheda si è tenuto conto dei dati forniti da Alma Laurea (Indagine occupazione laureati ad un anno dalla laurea, <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>), della relazione della commissione paritetica, della scheda SUA 2013.

L'indagine Alma Laurea sui laureati 2012 sottolinea che il 78% risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale (72% in corsi di LM della stessa classe). Del restante 22%, il 71% lavora, il 29% non si è iscritto per motivi economici. Il 12.5% frequenta un corso di formazione post-laurea (*master, stage, borsa di studio*). In totale ad un anno dalla laurea il 12% è in cerca di lavoro, mentre il 6% non lavora, non studia, non cerca lavoro.

La situazione appare soddisfacente, soprattutto se inquadrata nell'attuale situazione economica. Il dato sull'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea va approfondito: il 27% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite, il 64% solo in misura ridotta, il 9% per niente. A questo fa riscontro un giudizio maggiormente favorevole sulla efficacia della laurea nel lavoro svolto: 36% molto efficace, 54.5% abbastanza efficace, solo un 9% lo giudica poco o per nulla efficace.

Le opinioni delle imprese e degli enti che hanno ospitato come tirocinanti i nostri studenti (ENEA, Centro di Ricerca per la Frutticoltura, Istituto di Sanità) sono sostanzialmente positive.

Dal quadro emerge la necessità di un maggiore coinvolgimento del Corso di Laurea con le organizzazioni del lavoro (Ordine dei Chimici, Federchimica) per l'inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro, come anche evidenziato dalla relazione della CP.

Si ricorda che il Dipartimento ha in atto una convenzione di collaborazione con l'Ordine dei Chimici del Lazio.

E' in fase di organizzazione un ufficio di Job Placement della Macroarea di Scienze MFN per curare maggiormente il rapporto con le industrie e con le organizzazioni del lavoro al fine di favorire l'inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Coinvolgimento delle Organizzazioni di settore**Azioni da intraprendere:**

Consultazione periodica con le organizzazioni del lavoro (Federchimica, Ordine dei chimici).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un tavolo di consultazione con le organizzazioni di settore.

Organizzazione di incontri periodici tra rappresentanti del mondo di lavoro e studenti.

Responsabile: Prof. Daniel Cicero

Obiettivo n. 2: Inserimento dei laureati nel mondo del lavoro**Azioni da intraprendere:**

Costituzione di un ufficio di Job Placement (Macroarea di Scienze MFN)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La costituzione di un ufficio di Job Placement della Macroarea è già stato deliberato dai quattro dipartimenti afferenti alla macroarea. Si procederà quindi alla costruzione di un database di industrie ed enti ai quali far pervenire l'elenco dei nostri laureati completo di Diploma Supplement.

Responsabile: Prof. Daniel Cicero, Prof. Mariano Venanzi (Responsabile di Macroarea)